



Progetto Scuola Digitale
e
Piano per la Didattica Digitale Integrata

IIS E. MONTALE - NUOVO IPC

Anni scolastici 2022-2025

INDICE

1. Introduzione e riferimenti normativi
2. Didattica Digitale Integrata
3. Analisi del fabbisogno
4. Obiettivi per la Didattica Digitale Integrata
5. Strumenti
6. Modalità di attuazione
7. DDI per motivi di salute o di necessità e integrazione con Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare
8. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
9. Metodologie e strumenti per la verifica
10. La valutazione
11. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
12. La privacy
13. I rapporti scuola-famiglia
14. La formazione del personale della scuola

1. Introduzione e riferimenti normativi

Ambienti e strumenti digitali sono divenuti imprescindibili e centrali per ogni istituto scolastico in tutti gli ambiti della propria attività: l'azione didattica, la formazione del personale, l'azione amministrativa, la comunicazione, l'informazione e la condivisione di documenti e contenuti con tutti i membri della comunità educativa (studenti, personale, famiglie, esterni).

È inoltre ben noto che l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, a partire dal febbraio 2020, ha costretto tutte le scuole ad accelerare nell'adozione di ambienti e strumenti digitali per l'apprendimento. E' ormai indubbio che il loro utilizzo, indispensabile ed esclusivo nei momenti di interdizione alla frequenza, apporti un valore aggiunto ai percorsi in presenza e sia ormai diventato strumento didattico importante all'interno di una scuola moderna e inclusiva.

Questo documento si propone dunque di presentare i principali elementi per lo sviluppo digitale del nostro istituto (in particolare negli ambiti della didattica e della comunicazione scuola-famiglia) e di conseguenza si propone di aggiornare il Piano per la Didattica Digitale Integrata (in seguito anche DDI), inizialmente legato esclusivamente all'emergenza sanitaria relativa al Covid-19 e, per renderlo strutturalmente parte della nostra offerta formativa.

Il presente Progetto e il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata sono stati elaborati in base alla normativa vigente relativa all'autonomia scolastica e il Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Fatti salvi le norme generali e consolidate sull'autonomia scolastica e i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, si richiamano pertanto:

- Legge 13 luglio 2015, n.107
- Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 851 che istituisce il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e successivi aggiornamenti
- Piani per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e Codice dell'Amministrazione Digitale

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative e scelte didattiche della scuola che meglio possano incontrare i bisogni ancora non espressi o attualmente non prevedibili degli studenti.

2. Didattica Digitale Integrata

Per Didattica Digitale Integrata si intende una metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a studentesse e studenti, che integra o, in determinate condizioni, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Modalità, tempi e intensità di utilizzo di questa metodologia dipendono da molti fattori e potranno interessare in alcuni casi l'attività curricolare (anche quando avviene in presenza), quella extracurricolare (corsi specifici, PCTO, Peer to Peer, recupero o potenziamento etc.), le consegne per il lavoro domestico ed altri ambiti.

Un capitolo importante riguarda poi la possibilità di attivare la DDI per singoli studenti che per un certo periodo non sono in condizione di frequentare la scuola in presenza. L'esperienza della pandemia legata al Covid-19 ci ha permesso di identificare tre possibili scenari e di sperimentare, in base ad essi, diversi livelli di azione rispetto alla DDI, che verranno descritti nei capitoli seguenti.

Scenario 1: attività didattica sempre in presenza
Attività ordinaria in presenza. Utilizzo complementare della DDI (anche attraverso dispositivi individuali in presenza) per particolari attività ed obiettivi didattici specifici.

Scenario 2: attività didattica in presenza integrata con quella a distanza

Tutti quei casi in cui uno o più studenti non siano nelle condizioni di partecipare alla lezione in presenza (positività accertata a una malattia contagiosa che comunque consenta di seguire le lezioni; quarantena; lockdown della zona di residenza; fragilità riconosciute nelle condizioni di salute; problemi legati agli spazi e alle aule a disposizione e altro). Tale modalità può prevedere la presenza in aula del docente con un sottogruppo di studenti e un altro sottogruppo (o un singolo studente) collegato da casa in videoconferenza.

Scenario 3: sospensione dell'attività didattica in presenza

Sospensione totale delle attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche, emergenze sanitarie (ad esempio per anticipare un provvedimento di quarantena per la classe quando pressoché certo), indisponibilità di alcuni locali della scuola, altri casi individuati da apposite delibere degli Organi Collegiali.

3. Analisi del fabbisogno

Il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti è stato rilevato a partire dal mese di marzo 2020 (durante il periodo di *lockdown* per la pandemia Covid19) e successivamente monitorato per mezzo dei docenti coordinatori a cui è stato affidato il compito di compiere una ricognizione sulle dotazioni *hardware* degli alunni anche rispetto ai bisogni degli studenti che possono emergere in corso d'anno (ad esempio, in periodo di frequenza in presenza, per lo svolgimento delle consegne per lo studio domestico, per attività extracurricolari, PCTO a distanza, preparazione all'esame o progetti quali il Peer to Peer).

Il Consiglio di Istituto ha approvato in data 29 ottobre 2020 i "Criteri per l'individuazione dei beneficiari dell'assegnazione in comodato d'uso dei dispositivi personali" che potranno comunque essere aggiornati o integrati in base a nuove necessità.

La rilevazione riguarda anche il personale a tempo determinato; si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, già assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per il loro lavoro, a meno di specifiche necessità temporanee e documentabili.

Inoltre, in caso di attivazione di didattica a distanza integrata per sottogruppi (Scenario 2), sarà compito del Consiglio di Classe, anche in base alla capienza massima indicata per l'aula assegnata, analizzare i bisogni speciali o le particolari situazioni degli studenti della classe al fine di individuare a quali alunni indicare prioritariamente percorsi in presenza.

4. Obiettivi del progetto

Il presente progetto si pone i seguenti obiettivi:

- ampliare e migliorare l'offerta formativa della scuola attraverso una nuova progettazione dell'attività educativa e formativa, affinché la proposta didattica di ogni singolo docente sia inserita in una più ampia e condivisa cornice pedagogica e metodologica anche attraverso l'uso di strumenti digitali sia in modalità sincrona che asincrona;
- costruire percorsi sostenibili per gli alunni fragili o comunque con problemi legati allo stato di salute, ad integrazione di quanto proposto per tramite della Scuola in Ospedale e dell'Istruzione Domiciliare;
- informare le famiglie e gli studenti dei contenuti presenti nel presente progetto soprattutto con riferimento ai criteri relativi alla scelta degli studenti cui proporre azioni di DDI;
- favorire e diffondere la sperimentazione e la pratica di percorsi di didattica digitale, anche in presenza, per tramite di ambienti e dispositivi hardware a disposizione dell'istituto, ma anche eventualmente attraverso il BYOD ("Bring your own device": utilizzo del proprio dispositivo personale);
- utilizzare con sempre maggiore efficacia le opportunità date dagli strumenti digitali al fine di rendere più efficaci ed efficienti le comunicazioni (tra scuola studenti e famiglie, così come quelle interne ed esterne), la condivisione di documenti, l'organizzazione di alcune riunioni e attività collegiali.

5. Strumenti

L'Istituto ha valutato differenti strumenti e ambienti disponibili per la didattica digitale, la comunicazione e la condivisione di documenti sulla base di alcuni criteri: l'affidabilità e conformità alla normativa sulla privacy; preferenza per risorse *open source* o disponibili a titolo gratuito; continuità rispetto alle esperienze già maturate in passato da docenti, studenti, famiglie e personale tutto; rispondenza ai bisogni didattici e comunicativi della scuola.

Le scelte che vengono presentate in questo documento sono tuttavia sottoposte a continuo monitoraggio e in base agli esiti e a nuovi bisogni potranno essere integrate o sostituite con altre ritenute più efficaci.

Gli strumenti attualmente utilizzati per la DDI sono:

- il sito Internet della Scuola;
- il registro elettronico Argo;
- la piattaforma G Suite con tutti i suoi applicativi;
- la piattaforma Office 365 per attività di videoconferenza ed eventuale possibilità di utilizzo degli altri applicativi;
- altre applicazioni con valenza didattica per l'elaborazione di file audio, immagini e filmati; la presentazione di contenuti; la costruzione di linee del tempo e mappe concettuali e mentali; l'elaborazione di test e quiz; la videoscrittura e fogli di calcolo; programmi specifici per le singole discipline e programmi gestionali (a mero titolo di esempio Kahoot, EdPuzzle, Thinglink, Powtoon, ecc. ecc.);
- video lezioni sincrone tramite portali specifici (attualmente prevalentemente Google Meet, ma viene utilizzato anche Microsoft Teams);
- dispositivi hardware per lavoro individuale e di gruppo, sia messi a disposizione dall'istituto (laboratori fissi, laboratori mobili, comodato d'uso etc.) sia eventualmente avviando sperimentazioni di BYOD (per cui su iniziativa del Consiglio di Istituto è già stato emanato un Patto di corresponsabilità il 10 marzo 2021);
- strumenti digitali per attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti.

5.1 La piattaforma Google Suite

Google offre alle scuole un prodotto in hosting denominato “Google Workspace for Education” con numerose applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola.

Le principali caratteristiche della piattaforma Google Workspace sono le seguenti:

- è completamente gratuita;
- è accessibile da qualunque dispositivo, con qualunque sistema operativo e in ogni momento;
- non necessita di alcuna installazione;
- non si ricevono annunci pubblicitari;
- il sistema è protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato;
- il servizio di posta elettronica può essere limitata all'interno del dominio o aperto anche all'esterno in base alle scelte organizzative dell'istituto;
- rende disponibile uno spazio *cloud* illimitato a studenti e docenti;
- offre un pacchetto editor completamente compatibile con i software più diffusi;
- offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti (documenti, fogli di calcolo, presentazioni ecc.), lavorando in condivisione anche simultaneamente sullo stesso documento da dispositivi e luoghi diversi;
- i docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti, aggiungere commenti, correggere e valutare;
- grazie all'applicazione Classroom è possibile creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.

Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio “@iismontalegenova.it” al dirigente scolastico, a tutti i docenti, a tutti gli alunni e a tutto il personale ATA della scuola.

L'account mail è legato al proprio ruolo all'interno dell'istituto ed è così composto: nome.cognome@iismontalegenova.it

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola.

Tra le applicazioni contenute in Google Workspace, possono essere utilizzate per la DDI:

Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di Google Workspace in tutte le materie. *Gmail*: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).

Calendar: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato.

Documenti, Fogli, Presentazioni: editor, rispettivamente, di videoscrittura, foglio elettronico e creazione di presentazioni.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, elaborare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione, effettuare indagini e votazioni.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza. Da parte loro, tramite Classroom gli studenti eseguono i compiti assegnati e li consegnano all'insegnante, ricevendo feedback e valutazioni.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione, anche durante le videolezioni in modalità sincrona.

Keep: applicazione per creare note, prendere appunti, inserire promemoria audio o vocali, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist ecc.

Sites: strumento facile e veloce che può essere utilizzato sia dai docenti che dagli studenti per realizzare siti web.

Blogger: applicazione per la realizzazione di blog; facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio, podcast e video.

Foto: permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e realizzare album condivisi.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc.

Meet: videochiamate in ambiente protetto per realizzare in modalità sincrona videolezioni, lavori di gruppo cooperativi, sportelli di recupero e/o approfondimento, incontri tra docenti, tra docenti e studenti, tra docenti e genitori.

YouTube: permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare, caricare e condividere video.

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Altre applicazioni presenti nella piattaforma potranno essere utilizzate e sperimentate in futuro.

Un ulteriore vantaggio di Google Workspace è la perfetta integrabilità con applicazioni di valenza didattica come Thinglink e EdPuzzle che, seppur non essendo applicazioni Google, possono essere gestite all'interno di Classroom.

Infine, seppure al momento l'utilizzo della piattaforma Google sia decisamente prevalente, l'Istituto si è già registrato anche sulla piattaforma Office365 di Microsoft, anch'essa gratuita e con caratteristiche simili, al fine di sperimentarne in alcune occasioni l'utilizzo, valutare attentamente tutte le possibilità offerte dal mercato e non rischiare di trovarsi in difficoltà nel caso in cui cambiassero (come talvolta accade) le condizioni economiche o le garanzie dell'offerta attualmente in vigore da parte di Google.

6. Modalità di attuazione

Come specificato in premessa la didattica digitale sarà realizzata con modalità differenti a seconda degli scenari indicati.

Scenario 1: attività didattica sempre in presenza	
Organizzazione oraria	Gli alunni dovranno seguire per intero l'orario curricolare in vigore.

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>In questo scenario è il docente che sceglie con discrezionalità e nella libertà di esercizio della sua funzione gli strumenti da utilizzare.</p> <p>Per esigenza di unitarietà della proposta didattica dell'istituto e al fine di rendere coerenti eventuali futuri periodi in Didattica a Distanza, è opportuno che i docenti utilizzino le applicazioni contenute in Google Workspace e in particolare Classroom.</p> <p>Partendo dall'assunto che ogni classe dell'istituto è dotata di lavagna o monitor interattivo o, in alternativa e in attesa di completare la dotazione, di un proiettore collegato a computer con tavoletta grafica, si consiglia vivamente di sfruttare appieno le potenzialità di monitor e lavagne interattive che permettono, fra le altre funzioni, di salvare le lezioni, documenti o schemi prodotti a lezione per poterli condividere con gli studenti, scelta che si rivela particolarmente efficace per gli alunni con BES. Parimenti importante è l'uso delle tavolette grafiche.</p> <p>Risulta importante l'adozione degli strumenti digitali, anche per la didattica in presenza, per sfruttarne a pieno le potenzialità didattiche e poter costruire un percorso didattico di continuità laddove si dovessero utilizzare in altri scenari.</p> <p>Potrà essere inoltre possibile organizzare momenti di didattica digitale in presenza attraverso dispositivi hardware per lavoro individuale e di gruppo, sia messi a disposizione dall'istituto (laboratori fissi, laboratori mobili, comodato d'uso etc.) sia eventualmente avviando sperimentazioni di BYOD (uso del proprio dispositivo personale).</p>
-------------------------------	--

Valutazione e verifiche	Verifiche orali, scritte e pratiche in presenza o, a scelta del docente, saranno richieste agli studenti produzioni da realizzare sui vari supporti digitali a disposizione all'interno di Google Workspace o delle altre piattaforme utilizzate (Kahoot, EdPuzzle, Thinglink ecc.).
-------------------------	--

Scenario 2: attività didattica in presenza integrata con quella a distanza

Organizzazione oraria	<p>Gli alunni che frequentano a distanza seguiranno l'orario curricolare in vigore.</p> <p>Si collegheranno per i primi 40 minuti di ogni lezione in forma sincrona e il docente comunicherà le consegne in asincrono ad integrazione dell'ora avendo cura di annotarle puntualmente sul registro elettronico nella giornata in cui vengono assegnati.</p> <p>Sono fatte salve pianificazioni orarie differenti in casi particolari autorizzati dal Dirigente scolastico.</p>
Modalità di attuazione	<p>Il docente, tenuto conto delle risorse offerte dalla scuola, dovrà strutturare il proprio agire didattico coerentemente con le metodologie che utilizzerà. Il collegamento si effettuerà attraverso Google Meet.</p> <p>È consigliabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare una classe virtuale utilizzando Google Classroom; - utilizzare le lavagne interattive multimediali (ove presenti) o le tavolette grafiche abbinate al PC e al videoproiettore in modo da permettere agli studenti, sia in presenza sia a distanza, di fruire dei contenuti didattici in modo efficace; <p>Inoltre, dovrà essere favorita il più possibile l'interazione e la partecipazione attiva dello studente o il gruppo di</p>

	<p>studenti a distanza attraverso metodologie adeguate e un contatto costante. Nell'organizzazione del modulo orario il docente cercherà di tenere conto del periodo di scollegamento degli studenti a distanza.</p>
<p>Criteria per l'individuazione degli studenti</p>	<p>Nel caso in cui, in base alla normativa vigente nello specifico periodo, per ragioni legate ad emergenze specifiche la scuola stabilisca di attuare la Didattica Digitale Integrata (DDI) come metodologia complementare alla didattica in presenza, istituendo una rotazione tra gruppi di studenti o a fronte di casi particolari autorizzati dal Dirigente scolastico, l'organizzazione dei gruppi dovrà tenere conto dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) si privilegerà, comunque in accordo con le famiglie e valutati i PEI e i PDP, la frequenza scolastica degli studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali (BES) e degli studenti che hanno accertate difficoltà di fruizione della didattica digitale per difficoltà di natura familiare o legate a problemi di connessione irrisolvibili; 2) per gli altri studenti verrà istituita una rotazione periodica che coinvolgerà il minor numero di studenti possibile per garantire il rispetto dei protocolli e delle indicazioni sulla sicurezza. <p>Nel caso di alunni con attestazione regolarmente documentata di fragilità legata all'emergenza sanitaria</p>

	<p>Covid19, si applicherà da subito la normativa vigente che attualmente prevede l'autorizzazione alla frequenza a distanza per tutto il periodo certificato.</p> <p>Nel caso di impossibilità alla frequenza per altri motivi di salute o di necessità, non legati all'emergenza sanitaria, si veda quanto disposto nel capitolo successivo.</p>
Valutazione e verifiche	<p>Verifiche orali, scritte e pratiche saranno svolte in presenza o a distanza, a scelta del docente. Potranno essere richieste produzioni da realizzare sui vari supporti digitali a disposizione all'interno di Google Workspace o delle altre piattaforme utilizzate (Kahoot, EdPuzzle, Thinglink ecc.). Nel caso di produzioni realizzate dagli studenti con strumenti digitali, la consegna sarà effettuata su Google Classroom o su altra piattaforma specificamente utilizzata.</p>

	<p>I docenti del Consiglio dovranno organizzare le varie forme di valutazione in modo da non concentrarle eccessivamente durante i periodi di frequenza in presenza, che dovranno essere utilizzati anche se non principalmente per rinforzare i percorsi di apprendimento e socializzazione degli studenti.</p>
--	--

Scenario 3: sospensione dell'attività didattica in presenza

<p>Organizzazione oraria</p>	<p>Le attività sincrone (svolte con l'interazione fra gruppo classe e docenti) si svolgeranno nel rispetto delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Ogni modulo orario avrà la durata di massimo 40 minuti. Il tempo residuo verrà integrato con lo svolgimento di attività asincrone (senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e gruppo classe). Le attività asincrone andranno annotate puntualmente sul registro elettronico, nella giornata in cui sono state assegnate.</p> <p>Nel caso in cui la sospensione dell'attività in presenza dovesse essere di lungo periodo potranno essere proposte variazioni più strutturali del quadro orario, fatta salva l'assicurazione di almeno venti ore settimanali di lezioni on line in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.</p>
------------------------------	--

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Ogni docente dovrà attivare una classe virtuale utilizzando Google Classroom.</p> <p>Le lezioni in sincrono potranno essere attuate attraverso la calendarizzazione di video lezioni utilizzando, a tal scopo, Google Meet.</p> <p>Tutti gli strumenti di Google Workspace potranno essere utilizzati ai fini di rendere il più efficace possibile l'azione didattica.</p>
-------------------------------	---

Nel caso in cui la situazione pandemica da Covid19 dovesse riacutizzarsi e dal Ministero o dagli Enti territoriali preposti arrivassero di conseguenza nuove disposizioni, la scuola provvederà a modificare il presente progetto, prevedendo nuovi scenari.

7. DDI per motivi di salute o di necessità e integrazione con Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare

Pur nella piena consapevolezza delle criticità e dei margini di miglioramento che la caratterizzano, l'esperienza maturata negli ultimi anni scolastici permette ormai di considerare la DDI come una risorsa disponibile e attivabile all'interno della scuola. Tuttavia, al di fuori del contesto sufficientemente regolamentato dell'emergenza epidemiologica in atto, risulta meno evidente determinare quando, perché e come attivarla.

Il nostro istituto ha potuto contare in questo senso sul fatto di essere da anni Sezione Ospedaliera regionale per la scuola secondaria di secondo grado e di far parte del Comitato Tecnico regionale per la Scuola in Ospedale e per l'Istruzione Domiciliare.

Inoltre la nostra scuola ha partecipato attivamente al Progetto CLIPSO (Classi Ibride per la Scuola in Ospedale), coordinato dall'ITD - CNR, che già prima della pandemia aveva avviato un'importante ricerca scientifica (divenuta centrale nell'ultimo periodo) per studiare ed implementare soluzioni innovative che, sfruttando le potenzialità degli strumenti ed applicativi tecnologici, potessero garantire agli studenti ricoverati per lunghe o periodiche degenze il mantenimento dei contatti sociali con l'esterno.

A fronte di questi percorsi, in attesa di eventuali linee guida ministeriali sull'argomento, il nostro istituto si è proposto di sfruttare le potenzialità della DDI per consentire di mantenere attivo il contatto sociale e didattico con la propria classe a quegli studenti che, per periodi non brevi, si trovino nell'impossibilità documentata di frequentare in presenza per motivi di salute o di necessità. Naturalmente, quando vi sono le condizioni, l'apporto dei docenti della classe dovrà coordinarsi con le eventuali risorse della Scuola in Ospedale e dell'Istruzione Domiciliare.

Nell'elaborare le seguenti indicazioni il Collegio dei Docenti ha voluto sottolineare che l'attivazione della DDI debba intervenire in casi eccezionali e documentati e per periodi non brevi. Questo anche al fine di evitare alcuni utilizzi che potrebbero essere impropri come, ad esempio, la richiesta di attivazione per semplici stati di malessere o brevi periodi di normale malattia (che per motivi pedagogici e di salute devono poter essere vissuti dallo studente in totale riposo e tranquillità, tanto è vero che la normativa presuppone per la scuola secondaria un margine del 25% di assenze sul monte orario annuale). Un ulteriore rischio potrebbe essere quello di considerare la DDI come un'alternativa meno impegnativa o più rassicurante rispetto alla frequenza in presenza (per motivi psicologici, didattici o più banalmente legati al trasporto o alle condizioni metereologiche), sottovalutando la straordinaria importanza che la socializzazione (anche degli apprendimenti), l'interazione in presenza e la frequentazione attiva della comunità educativa rivestono per le nostre studentesse e i nostri studenti. Per questi motivi si è cercato di definire come segue le condizioni per una possibile attivazione.

Requisiti

L'attivazione della DDI potrà essere richiesta in via di principio soltanto da studenti iscritti e frequentanti e non potrà essere attivata per chi si avvale dell'istruzione parentale.

L'attivazione della DDI **per motivi di salute** potrà essere richiesta soltanto a fronte della presentazione di una documentazione medica che attesti l'impossibilità a frequentare la scuola per gravi motivi di salute e per un periodo continuativo superiore a 5 giorni effettivi di lezione (una settimana). Casi particolari e documentati di assenze brevi ma ripetute per determinate patologie o terapie potranno essere autorizzati dal Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di Classe.

In caso di motivi legati a fobia scolare o fobia sociale o altri disturbi di natura psicologica o psichiatrica, sarà necessario produrre una richiesta esplicita di attivazione da parte dello specialista che segue lo studente, per evitare il rischio di rinforzare comportamenti disfunzionali e di ritiro sociale.

L'attivazione della DDI **per ragioni di necessità** potrà essere richiesta a fronte di documentazione o autodichiarazione. Un caso tipico potrebbe essere la necessità di residenza all'estero per un periodo superiore alla settimana e per motivi familiari importanti e inderogabili. In questo caso dovrà essere valutata con attenzione la possibilità di svolgere l'attività sincrona, anche in ragione delle differenze rispetto al fuso orario con il paese in cui si risiede.

Si segnala che l'attivazione della DDI non potrà essere comunque richiesta per lo svolgimento delle prove relative alla sospensione del giudizio o per esami integrativi o di idoneità. Anche in questo ambito eventuali casi particolari potranno essere valutati dal Dirigente scolastico.

Modalità di fruizione

In linea generale la DDI potrà essere attivata con le stesse modalità indicate nello Scenario 2 (a cui si fa riferimento anche per gli strumenti e gli ambienti digitali utilizzati). Pertanto lo studente potrà seguire tutte le lezioni in modalità sincrona, collegandosi per 40 minuti a lezione e scollegandosi per intervalli di 20 minuti. Il percorso sarà integrato in modalità asincrona.

Tuttavia, in base alle necessità legate allo stato di salute e alle eventuali terapie, il Consiglio di Classe potrà ridurre l'impegno in modalità sincrona, personalizzandolo ulteriormente e bilanciandolo con la modalità asincrona, favorendo comunque per quanto possibile la frequenza con la classe di tutte le materie.

DDI, Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare

In caso di studenti che possano avvalersi della Scuola in Ospedale e dell'Istruzione Domiciliare, i docenti del Consiglio di Classe di appartenenza si coordineranno con i colleghi per la definizione del programma personalizzato e per stabilire un orario integrato in modo da valorizzare quanto più possibile i differenti percorsi e ruoli e in modo da coprire al meglio le necessità in tutte le diverse discipline. In questo caso l'orario in attività sincrona potrà essere ridotto in base alle esigenze e naturalmente la valutazione degli apprendimenti sarà effettuata anche dagli insegnanti ospedalieri o domiciliari.

Per questi studenti la possibilità di attivare la DDI anche prima che trascorrono i 5 giorni di lezione potrà essere valutata dal Dirigente scolastico in accordo con docenti e sanitari.

Specchietto di sintesi

Periodo di assenza	Motivazione	Attività
Da 0 a 5 giorni di lezione		NESSUNA ATTIVAZIONE DDI (eventualmente solo per Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare)
Dal 6° giorno di lezione al 29° giorno (totali)	Salute documentata	ATTIVAZIONE DDI: indicativamente Scenario 2 (eventuale integrazione con Scuola in Ospedale)
Dal 30° giorno in poi	Salute documentata	ATTIVAZIONE DDI: indicativamente Scenario 2 (eventuale integrazione con Istruzione Domiciliare o Scuola in Ospedale)
Dal 6° giorno in poi	Motivi di necessità documentati	ATTIVAZIONE DDI: indicativamente Scenario 2

Eventuali deroghe o eccezioni per percorsi o casi particolari potranno essere valutate dal Dirigente scolastico, sentito il Coordinatore di Classe.

8. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche e giuridiche collegate all'uso delle nuove tecnologie e della rete la scuola ha integrato il proprio regolamento di istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme comportamentali che studentesse e studenti devono tenere e mantenere durante le ore di lezione eventualmente svolte a distanza. Il regolamento è da considerarsi parte integrante del presente piano.

9. Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica in modalità digitale prevede l'utilizzo di metodologie specifiche, che consentano allo studente di sentirsi protagonista del proprio processo formativo, attraverso il confronto, la collaborazione, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti avranno cura di evitare che l'attività didattica realizzata in modalità digitale si limiti ad una semplice replica di quanto solitamente svolto in presenza. L'integrazione della didattica digitale a quella tradizionale è considerata dalla nostra scuola un'opportunità, poiché la tecnologia digitale offre alla didattica nuovi strumenti finalizzati alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali. Si individuano pertanto le seguenti metodologie didattiche da utilizzare anche in combinazione tra loro, che potranno ovviamente essere integrate e aggiornate anche alla luce di specifici percorsi formativi o di sperimentazione didattica da parte dei docenti:

- lavoro cooperativo;
- project based learning;
- flipped classroom;
- studio di casi e compiti di realtà;
- realizzazione di un blog di classe e/o di un sito web;
- uso dei video nella didattica;
- digital storytelling;
- debate.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

È previsto lo svolgimento delle seguenti prove di verifica:

- verifiche orali, scritte e pratiche in presenza;
- verifiche scritte e pratiche svolte con supporto digitale, preferibilmente in forma di compiti di realtà, progettati dai docenti in modo tale da garantire che l'elaborato sia una "produzione originale", frutto di una effettiva attività di ricerca, studio e rielaborazione da parte degli studenti. Nel caso di lavori di gruppo è necessario, per la valutazione individuale, che sia certo e ben riconoscibile, l'apporto di ciascuno studente alla produzione finale.
- verifiche orali, scritte e pratiche svolte a distanza (su supporto cartaceo o digitale a discrezione dell'insegnante) quando necessario.

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (JPG - .JPEG - .PNG); verrà utilizzato come *repository* Google Drive.

10. La valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione valutativa ai docenti che la esplicano nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e dai rispettivi Consigli di Classe. Fermo restando che la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività (ancor più laddove si dovesse interrompere la possibilità di confronto con lo studente in presenza), si deve assicurare *feedback* continui sul lavoro svolto dagli alunni quale principale presupposto del processo di insegnamento/apprendimento. Ciò premesso:

- la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione degli studenti. Essa ha l'obiettivo di valorizzare e sostenere il processo di apprendimento di ciascun allievo. Non è valutazione dell'apprendimento, ma valutazione per l'apprendimento.

L'applicazione Classroom contenuta in Google Workspace consente al docente di creare apposite griglie di valutazione per ciascun compito assegnato. Gli studenti le potranno visualizzare e, quindi, in un'ottica di trasparenza, conosceranno in anticipo in base a quali criteri il loro lavoro sarà valutato. Classroom consente anche di attribuire voti alle prove assegnate dal docente, di comunicarli agli studenti una volta terminata la correzione e di registrarli in un apposito registro dei voti;

- la valutazione sommativa riguarda le evidenze empiriche oggettivamente osservabili attraverso apposite prove di verifica. I voti attribuiti dal docente alle verifiche sommative saranno registrati nel registro elettronico adottato dalla Scuola, Argo, e terranno conto anche delle risultanze della valutazione formativa registrate sul registro di Classroom. In particolare, in caso di studenti autorizzati a frequentare a distanza, le interrogazioni orali effettuate in modalità sincrona potranno anche essere utilizzate per verificare le procedure e gli esiti delle prove scritte svolte e consegnate dagli studenti in modalità digitale asincrona, al fine della loro validazione.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES dovrà sempre tenere conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PDP o nei PEI.

11. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020-2021, in continuità con il precedente, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, alla progettazione delle attività della classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con

Bisogni Educativi Speciali, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che i docenti del Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Poiché si considerano alcuni strumenti, ambienti e applicazioni digitali particolarmente efficaci nei percorsi di inclusione, è obiettivo dell'istituto fornire ai docenti tutti e in particolare a quelli di sostegno software e dispositivi tecnologici dedicati.

12. La privacy

La scuola ha predisposto e pubblicato sul sito internet, sezione privacy, i seguenti documenti, che sono comunque oggetto di continuo monitoraggio ed eventuale revisione in caso di nuove necessità:

- informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs 196/2003 così come modificato dal D.Lgs 101/2018;
- integrazione informativa privacy, famiglie e personale, sulla didattica a distanza a seguito della Nota 388 del 17 marzo 2020 del MIUR (ora Ministero dell'istruzione).

13. I rapporti scuola-famiglia

L'informazione alle famiglie, sia per condividere i contenuti del presente progetto sia relativa alle attività che verranno realizzate, avverrà attraverso una pluralità di strumenti comunicativi che potranno essere utilizzati contemporaneamente o singolarmente a seconda di quello che si deve comunicare:

- sito internet della scuola;
- registro elettronico;
- e-mail istituzionale.

Qualunque sia lo strumento utilizzato dovrà essere garantita la tempestività dell'informazione alle famiglie e agli studenti sugli orari delle attività, per consentire

loro la migliore organizzazione, nonché, in ultimo, sui materiali da utilizzare. Particolare attenzione sarà riservata agli alunni portatori di particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività previste.

In sede di contrattazione integrativa di istituto viene comunque fissato il termine relativo al diritto alla disconnessione per il personale scolastico (orari, modalità e giorni in cui il personale ha diritto a non prendere visione e rispondere alle comunicazioni a distanza).

I colloqui scuola-famiglia, il ricevimento dei genitori e le sedute e le attività degli organi collegiali (per cui è già stato approvato il regolamento) potranno (o dovranno sulla base di eventuali emergenze e necessità) avvenire in videoconferenza.

Anche le operazioni per il rinnovo degli Organi Collegiali, qualora le condizioni lo richiedano e nel rispetto della normativa pro tempore vigente, potranno avvenire utilizzando strumenti propri della DDI per effettuare le votazioni on line. A tale scopo si potranno utilizzare idonee applicazioni (ad esempio i moduli di Google) volte a consentire la raccolta dei voti con file che potranno essere condivisi tra tutti coloro che ne dovranno disporre per consentire il regolare svolgimento dell'attività. Ovviamente dovrà essere garantita a tutti i votanti la massima riservatezza rispetto al voto espresso in coerenza con le indicazioni ministeriali e del Garante della Privacy.

Inoltre a partire dall'a.s. 2021-22 sono state attivate alcune nuove funzionalità del Registro elettronico, al fine di rendere sempre più efficace e veloce la comunicazione tra scuola e famiglia. A tale scopo sono attribuiti a genitori e studenti profili completamente distinti a ciascuno dei quali sono attribuite funzioni differenti per tipologia di utenti. A partire dal novembre del 2021 (dopo un periodo di monitoraggio e controllo della transizione) i genitori dovranno tramite Registro elettronico:

- giustificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dei propri figli
- prendere visione, con spunta che varrà come firma, delle comunicazioni che la scuola pubblica sul registro

12. La formazione del personale della scuola

Il supporto ai docenti passa attraverso la formazione continua, la presenza degli assistenti tecnici, il ruolo centrale dell'Animatore Digitale e corsi specifici.

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali è volta ad una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione di tutto il personale all'utilizzo consapevole degli strumenti e al ruolo che deve assumere, nei confronti degli studenti, in merito all'educazione alla cittadinanza digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in rete.

L'istituto si impegna a fornire incontri di formazione e laboratori (con risorse interne o esterne) mirati sia alla formazione del personale sia, quando necessario, a quella degli studenti. A questo scopo periodicamente verrà svolta un'indagine per verificare i bisogni del personale.

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso degli strumenti descritti nel precedente paragrafo è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale, del Team per l'innovazione, del Gruppo di lavoro per il digitale e di docenti appositamente formati. Il calendario di specifici corsi, laboratori e sportelli via via attivati sarà comunicato tempestivamente al personale.

L'introduzione di nuovi strumenti hardware o software (dai monitor interattivi, alle tavolette grafiche, ai software per la didattica a distanza o agli strumenti online per la comunicazione interna) verrà accompagnata da momenti di formazione strutturata (corsi specifici) o fluida e permanente (supporto tra pari, produzione e diffusione di tutorial e istruzioni, etc.).

Il presente documento è stato redatto dal Gruppo di Lavoro per la Didattica Digitale di Istituto. Risulta allegato al PTOF dopo l'approvazione nella seduta del Collegio dei Docenti del 01 dicembre 2022 e nella seduta del Consiglio di Istituto del 13 dicembre 2022.